

MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1 – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il Fondo Nuove Competenze, è un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Nato per consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori destinando parte dell'orario alla formazione. Le ore di stipendio di lavoratori in formazione, sono a carico del Fondo grazie ai contributi dello Stato e del FSE-Pon Spao gestito da Anpal. Il Fondo potrà essere incrementato con ulteriori partecipazioni di risorse da parte del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori e dei Fondi Paritetici Interprofessionali. E' stato istituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) nel 2020 ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D. L. n. 34/2020 e dell'art. 4 del D. L. n. 104/2020. Si tratta di uno strumento di politica attiva, che rimborsa il costo, inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione, destinate alla frequenza dei percorsi formativi da parte dei lavoratori e può essere attivato anche per **aziende che utilizzano la Cassa integrazione**. La finalità è di favorire una ripresa delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica ed innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi ai nuovi scenari lavorativi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Due le principali novità rispetto alla precedente edizione del Fondo:

- 1) gli interventi saranno rivolti quasi integralmente a sostenere le imprese e i lavoratori ad affrontare i cambiamenti connessi alla doppia transizione digitale ed ecologica.
- 2) il pieno coinvolgimento dei Fondi interprofessionali, a garanzia dell'efficacia e della qualità dei percorsi formativi.

Con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 settembre 2022 nonché dal paragrafo 7 dell'Avviso pubblicato in data 10 novembre 2022, la formazione di un progetto di Fondo nuove competenze dev'essere, di norma, finanziata dai Fondi paritetici interprofessionali (Fpi) che hanno aderito il cui elenco è pubblicato sul sito di ANPAL. Il datore di lavoro iscritto ai Fondi non può quindi discrezionalmente scegliere di partecipare al FNC senza il ricorso al proprio Fondo. Solo nel caso in cui il datore di lavoro non aderisca a Fondi Paritetici Interprofessionali ovvero il Fondo cui aderisce non partecipi all'attuazione degli interventi del FNC o, infine, ricorrano ragioni oggettive che impediscano il finanziamento del percorso formativo da parte dei Fondi che hanno manifestato interesse a partecipare all'attuazione degli interventi del FNC, la formazione dovrà essere erogata e attestata secondo le modalità previste nell'Avviso e successive integrazioni di cui al DCS 345 del 12/12/2022.

La misura si rivolge ai datori di lavoro privati che, previo accordo sindacale, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'azienda, in base alle quali una parte dell'orario di lavoro viene usata per percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di nuove o maggiori competenze dei lavoratori. La formazione è l'elemento base per poter accedere alla misura gestita da Anpal. Un accordo sindacale valido deve contenere tre elementi di base:

- il progetto formativo
- il numero dei lavoratori coinvolti
- il numero delle ore di formazione

I **progetti formativi** dovranno prevedere per ciascun lavoratore coinvolto una **durata minima di 40 ore e massima di 200 ore, dovranno chiudersi entro 150 giorni dalla conferma del finanziamento** ed i percorsi formativi saranno orientati all'acquisizione di competenze digitali e green. A garanzia dell'efficacia e della qualità dei percorsi formativi, è previsto il coinvolgimento dei Fondi interprofessionali.

L'istanza potrà essere presentata dal legale rappresentante o suo delegato tramite l'accesso con SPID, CIE o CNS alla piattaforma informatica dedicata MyANPAL a partire dal giorno 13 dicembre 2022 dalle ore 11.

Il pagamento avverrà in un'unica tranche a saldo, fatta salva la possibilità per i datori di lavoro di richiedere un'anticipazione, nella misura del 40% del contributo riconosciuto.

La possibilità di chiedere a titolo di anticipazione l'erogazione del 40% (quaranta per cento) del contributo concesso, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipo e della durata di ventiquattro mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa.

La garanzia, redatta secondo lo schema pubblicato sul sito ANPAL, potrà essere rilasciata da soggetti che posseggano alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 o dall'art. 107 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. N. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

La fidejussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà essere presentata, entro 30 giorni a partire dalla data di effettiva ammissione a contributo, caricando il documento sul sistema informativo. In assenza del caricamento entro il predetto termine, l'intero importo del contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo.

Con Decreto n. 31 del 24 febbraio 2023, la dotazione finanziaria è stata incrementata di 180 milioni di euro. La somma proviene dai residui della precedente edizione del Fondo, dovuti a rinunce, minori rendicontazioni oppure da tagli in sede istruttoria. Il termine di presentazione delle istanze è stato prorogato al 27 marzo 2023. Infine il Decreto Milleproroghe, convertito in Legge 24 febbraio 2023, ha esteso a tutto il 2023 l'operatività del Fondo Nuove competenze mettendo a disposizione altre risorse pari a 230 milioni di euro. Con nota integrativa del 5 aprile 2023 vengono indicate le **modalità di erogazione della formazione e attestazione delle competenze**. Nella sintesi del **Pon Spao**: stato dell'avanzamento del programma e degli interventi collegati, al 2022, per il Fondo Nuove risultano approvate circa 7.000 istanze, con 287mila lavoratori coinvolti e circa 45milioni di ore di formazione erogata.

Il 7 agosto 2023 Anpal ha pubblicato sulla pagina dedicata al Fondo nuove competenze i seguenti documenti:

- **nota n. 11790 del 7 agosto 2023** che contiene le **istruzioni operative** per la redazione dell'**attestazione delle competenze**;
- **comunicato n. 11795 del 7 agosto 2023** che chiarisce che non risulta possibile accogliere le **richieste di proroga** del termine di 150 giorni per lo svolgimento dei percorsi formativi, in quanto i tempi definiti dall'Avviso sono stati previsti in considerazione dalla fonte di finanziamento dell'intervento. Il termine di ammissibilità delle spese relative alla suddetta programmazione è fissato al 31.12.2023.

Milestone

Entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021.

Target

- Aumentare il tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative;
- ridurre il mismatch di competenze;
- aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione in un contesto di investimento anche sulla formazione continua degli occupati.

Beneficiari

1. Possono avvalersi degli interventi del Fondo tutti i datori di lavoro del settore privato che abbiano stipulato gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ai sensi dell'art. 88, comma 1, del richiamato decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia finalizzato alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore.
2. I lavoratori dipendenti o in somministrazione occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC.

Risorse destinate

Per l'anno 2022 sono stati confermati 700 milioni di euro: 200 milioni andranno ai progetti già presentati, 500 milioni per finanziare nuovi bandi nel biennio 2022-2024.

Orizzonte temporale

L'orizzonte temporale del programma coincide con quello del PNRR (2021-2026).

Riferimenti normativi	Comunicato n. 11795 del 7 agosto 2023 Nota n. 11790 del 7 agosto 2023 Sintesi del Pon Spao: stato dell'avanzamento del programma e degli interventi collegati Nota integrativa n. 4360 del 05.04.2023 Nota integrativa 4360 Anpal Decreto n. 31 del 24 febbraio 2023 Avviso pubblico Fondo nuove competenze 2022 Decreto interministeriale del 22 settembre 2022 Decreto del Commissario straordinario n. 159 del 10.06.2022 Testo coordinato del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 Decreto 14 dicembre 2021 Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
Tag	Anpal, FNC, lavoratori, formazione, fidejussione
Glossario	PNRR, Fondo Nuove Competenze, Anpal, FSE-Pon Spao